



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AGIC850001: GIUSEPPE TOMASI LAMPEDUSA

Scuole associate al codice principale:
AGAA85000R: GIUSEPPE TOMASI LAMPEDUSA
AGAA85001T: CORSO SICILIA
AGAA85002V: ROSARIO LIVATINO
AGAA850041: ARENA DELLE ROSE
AGEE850013: VIALE PIRANDELLO
AGEE850024: GIULIANO GUAZZELLI
AGEE850035: ARENA DELLE ROSE
AGMM850012: ANGELO D'ARRIGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli studenti per garantire il successo formativo e l'innalzamento dei livelli delle competenze disciplinari e trasversali.

TRAGUARDO

Innalzare il livello delle competenze disciplinari e trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidamento disciplinare nell'area logico-matematica, con la realizzazione di percorsi curriculari, anche con organico aggiuntivo;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare la progettazione per aree e dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali in coerenza con il curriculum verticale per competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico..
5. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire pari opportunità formative attraverso azioni di recupero e potenziamento.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare la collaborazione e l'organizzazione dei docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Standardizzazione dell'uso degli strumenti di autovalutazione come momento conclusivo dell'attività scolastica.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Intensificazione della comunicazione ad ogni livello, per la realizzazione di una armonica ed efficace comunità educante.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
sviluppare le competenze individuali, competenze chiave, life-skill
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori attività di formazione e aggiornamento Peer to peer e on line in modalità e-learning con condivisione di esperienze e materiali nell'ottica del positivo lavoro di squadra
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di iniziative (anche aperte al territorio) sulle COMPETENZE DI CITTADINANZA, sulle



COMPETENZE DIGITALI.

12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico, qualificare l'ambiente sociale e rafforzare la collaborazione comunitaria; costruire alleanze positive; promuovere la cittadinanza attiva.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per condurre insieme, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, al successo formativo ciascuno studente, a seconda delle sue caratteristiche e specificità





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

I traguardi che la scuola si è prefissa di raggiungere in relazione alle priorità sono: 1. Ridurre il divario tra i risultati nazionali, regionali e quelli conseguiti dagli alunni; 2. Condividere gli obiettivi trasversali con i diversi ordini di scuola (primaria-secondaria di II grado); 3. Definire in maniera chiara gli indicatori per la valu

TRAGUARDO

Le attività hanno lo scopo di colmare le lacune presenti nella preparazione di base e prevenire l'insuccesso scolastico nell'area linguistica, logico-matematica e Inglese attraverso azioni di rinforzo. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità; promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola; recuperare e ampliare co



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidamento disciplinare nell'area logico-matematica, con la realizzazione di percorsi curriculari, anche con organico aggiuntivo;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare la progettazione per aree e dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali in coerenza con il curriculum verticale per competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico..
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare la collaborazione e l'organizzazione dei docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, accrescere le competenze chiave di cittadinanza e migliorare il successo formativo di ciascun alunno.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Standardizzazione dell'uso degli strumenti di autovalutazione come momento conclusivo dell'attività scolastica.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
sviluppare le competenze individuali, competenze chiave, life-skill
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori attività di formazione e aggiornamento Peer to peer e on line in modalità e-learning con condivisione di esperienze e materiali nell'ottica del positivo lavoro di squadra



10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di iniziative (anche aperte al territorio) sulle COMPETENZE DI CITTADINANZA, sulle COMPETENZE DIGITALI.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico, qualificare l'ambiente sociale e rafforzare la collaborazione comunitaria; costruire alleanze positive; promuovere la cittadinanza attiva.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per condurre insieme, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, al successo formativo ciascuno studente, a seconda delle sue caratteristiche e specificità



PRIORITÀ

Migliorare gli esiti a conclusione del percorso del primo ciclo. Migliorare il processo di insegnamento apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitorare e verificare tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano matematica ed inglese.

TRAGUARDO

Aumentare la media delle valutazioni al termine dell'anno scolastico. Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidamento disciplinare nell'area logico-matematica, con la realizzazione di percorsi curricolari, anche con organico aggiuntivo;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare la progettazione per aree e dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali in coerenza con il curriculum verticale per competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico.
4. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di



devianza giovanile e di abbandono scolastico..

5. **Inclusione e differenziazione**
Ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire pari opportunità formative attraverso azioni di recupero e potenziamento.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare la collaborazione e l'organizzazione dei docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, accrescere le competenze chiave di cittadinanza e migliorare il successo formativo di ciascun alunno.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Standardizzazione dell'uso degli strumenti di autovalutazione come momento conclusivo dell'attività scolastica.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Intensificazione della comunicazione ad ogni livello, per la realizzazione di una armonica ed efficace comunità educante.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
sviluppare le competenze individuali, competenze chiave, life-skill
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori attività di formazione e aggiornamento Peer to peer e on line in modalità e-learning con condivisione di esperienze e materiali nell'ottica del positivo lavoro di squadra
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di iniziative (anche aperte al territorio) sulle COMPETENZE DI CITTADINANZA, sulle COMPETENZE DIGITALI.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico, qualificare l'ambiente sociale e rafforzare la collaborazione comunitaria; costruire alleanze positive; promuovere la cittadinanza attiva.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per condurre insieme, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, al successo formativo ciascuno studente, a seconda delle sue caratteristiche e specificità





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Definizione delle rubriche valutative delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Valutazione e certificazione delle competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidamento disciplinare nell'area logico-matematica, con la realizzazione di percorsi curriculari, anche con organico aggiuntivo;
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare la progettazione per aree e dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali in coerenza con il curriculum verticale per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare rubriche valutative per la valutazione e certificazione delle competenze chiave.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico.
5. **Inclusione e differenziazione**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico..
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
sviluppare le competenze individuali, competenze chiave, life-skill
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori attività di formazione e aggiornamento Peer to peer e on line in modalità e-learning con condivisione di esperienze e materiali nell'ottica del positivo lavoro di squadra
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico, qualificare l'ambiente sociale e rafforzare la collaborazione comunitaria; costruire alleanze positive; promuovere la cittadinanza attiva.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per condurre insieme, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, al successo formativo ciascuno studente, a seconda delle sue caratteristiche e specificità





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Attività di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola dell'Istituto comprensivo.

TRAGUARDO

Monitorare gli esiti dei risultati scolastici degli alunni alla fine dell'obbligo scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento del collegamento tra i vari ordini di scuola, anche con azioni condivise, per favorire l'inserimento degli alunni con successo nel percorso degli studi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare la progettazione per aree e dipartimenti disciplinari, orizzontali e verticali in coerenza con il curriculum verticale per competenze.
3. **Continuità e orientamento**
Migliorare la collaborazione e l'organizzazione dei docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziamento del collegamento tra i vari ordini di scuola, anche con azioni condivise, per favorire l'inserimento degli alunni con successo nel percorso degli studi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Standardizzazione dell'uso degli strumenti di autovalutazione come momento conclusivo dell'attività scolastica.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Intensificazione della comunicazione ad ogni livello, per la realizzazione di una armonica ed efficace comunità educante.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
sviluppare le competenze individuali, competenze chiave, life-skill
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere ulteriori attività di formazione e aggiornamento Peer to peer e on line in modalità e-learning con condivisione di esperienze e materiali nell'ottica del positivo lavoro di squadra
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di iniziative (anche aperte al territorio) sulle COMPETENZE DI CITTADINANZA, sulle COMPETENZE DIGITALI.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'Integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie al fine di contenere i fenomeni di devianza giovanile e di abbandono scolastico, qualificare l'ambiente sociale e rafforzare la collaborazione comunitaria; costruire alleanze positive; promuovere la cittadinanza attiva.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Intensificare il dialogo con le famiglie e potenziare le modalità di coinvolgimento per condurre insieme, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo, al successo formativo ciascuno studente, a



seconda delle sue caratteristiche e specificità



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi e le priorità indicati sono il risultato del processo di autovalutazione e del confronto con gli standard nazionali e regionali, nonché delle criticità che permangono. Infatti, nonostante gli interventi attivati, si registrano ancora esiti non pienamente soddisfacenti. Si ritiene opportuno continuare a promuovere la cultura della valutazione attraverso prove standardizzate coinvolgendo le varie componenti (famiglie, alunni e docenti) con azioni tese al miglioramento degli esiti scolastici e delle suddette prove. Sulla priorità "Competenze chiave europee", si fa sempre più evidente la necessità di una riflessione su comportamenti più responsabili e sulle regole della convivenza civile, al fine di perseguire e potenziare il rispetto delle regole e l'inclusione del diverso (coniugato in tutte le sue accezioni).